

missione ha pure inteso che questo argomento si connette siffattamente con argomenti di diritto civile, di diritto statutario e di diritto procedurale, che una legge al riguardo non si può fare senza studiare tutta la materia che vi ha attinenza. D'altra parte il nuovo progetto presentato al Senato del regno dal ministro guardasigilli, sebbene non si informi all'idea di demandare la difesa delle cause erariali al Ministero pubblico, parte però dal concetto di diminuire le attribuzioni del Ministero pubblico, sciogliendolo dall'obbligo dell'intervento in alcune cause civili, dall'obbligo delle sue conclusioni in altre, sperando, in questo modo, di potere, senza aggravio del bilancio, risanguare il personale del contenzioso finanziario con quegli elementi che per avventura fossero lasciati liberi, appartenenti già al Ministero pubblico.

Di fronte a queste risultanze la Commissione del bilancio non ha creduto conveniente, *rebus sic stantibus*, di aumentare il personale come proponeva l'onorevole ministro. Ed io credo che l'onorevole Minghetti, se pure non l'ha di già dichiarato, non vorrà insistere nella sua domanda, perchè io sarei dolente di dovergli annunziare che la Commissione non potrebbe, per le esposte ragioni, accettarla.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni in contrario, s'intenderà approvato il capitolo 54, Personale, in lire 239,000.

(Sono indi approvati senza discussione i seguenti capitoli:)

Capitolo 55. Spese d'ufficio, lire 22,500.

Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi. — Capitolo 56. Personale, lire 56,400.

Capitolo 57. Spese d'ufficio ed indennità, lire 9500.

Officina per la fabbricazione delle carte-valori. — Capitolo 57bis. Personale, lire 42,260.

Capitolo 57ter. Materiale e spese diverse, lire 1,028,538.

Amministrazione del lotto. — Capitolo 58. Personale, lire 897,280.

Capitolo 59. Spese d'ufficio fisse, lire 29,500.

Capitolo 60. Indennità, spese per l'esecuzione delle estrazioni e diverse, lire 92,000.

Capitolo 61. Spese di materiale, lire 80,000.

Capitolo 62. Aggio d'esazione, lire 6,170,000.

Amministrazione esterna del Tesoro. — Servizio del Tesoro. — Capitolo 63. Personale dei tesorieri provinciali, lire 221,300.

Capitolo 64. Spese d'ufficio dei tesorieri provinciali, lire 286,000.

Capitolo 65. Trasporto fondi e spese diverse, lire 110,000.

Capitolo 66. Spese di liti per l'amministrazione del Tesoro e per quella del debito pubblico, lire 35,000.

Capitolo 67. Servizio di tesoreria nel territorio ex-pontificio, lire 47,500.

Regie zecche e monetazione. — Capitolo 68. Personale, lire 75,700.

Capitolo 69. Spese d'ufficio, lire 8500.

Capitolo 70. Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo delle monete, lire 1000.

Capitolo 71. Spese d'esercizio della zecca di Roma, lire 31,600.

Il signor ministro accetta lo stanziamento proposto dalla Commissione a questo capitolo 71?

CORBETTA, relatore. Accetta, sono 5000 lire di più.

MINISTRO PER LE FINANZE. Mi si permetta di rettificare un errore.

Il personale è compreso nel capitolo 68, che abbiamo già votato, e questo stanziamento al capitolo 71 è soltanto per le spese d'esercizio e per la manutenzione. Del resto la somma per il personale non ascendeva a 31,476 lire sotto l'ex-Governo pontificio, ma a 32,569 lire, il che si rileva dalle determinazioni pontificie del 26 febbraio 1870.

Ad ogni modo il capitolo che trattiamo qui dovrà venire anche nel bilancio definitivo aumentato notevolmente, ma è un aumento che è compensato dalle maggiori entrate, perchè le spese di esercizio della zecca sono fatte per coniazioni di medaglie, le quali producono un'entrata.

Io quindi accetto le lire 31,600 proposte dalla Commissione, ma avverto che qui non si tratta di personale, ma bensì di spese per l'esercizio della zecca.

CORBETTA, relatore. Io non aggiungo altre parole, perchè siamo d'accordo sulla cifra; d'altronde io non mi sono appoggiato che a un documento dell'amministrazione.

MINISTRO PER LE FINANZE. Siccome siamo d'accordo, non insisto, ma credo l'onorevole relatore non sia nel vero.

PRESIDENTE. Se non vi sono osservazioni, il capitolo 71 si intenderà approvato nella somma di lire 31,600 proposta dalla Commissione.

(È approvato.)

Amministrazione esterna del demanio e delle tasse sugli affari. — Capitolo 72. Personale, lire 1,252,706.

L'onorevole Plebano ha facoltà di parlare.

PLEBANO. Io ho domandato la parola su questo capitolo unicamente per fare un'osservazione relativamente ai ricevitori del registro.

Noi abbiamo lamentato tante volte che le tasse di registro non rendano presso di noi tutto ciò che